

Codice A1401A

D.D. 4 dicembre 2015, n. 799

Accertamento sul cap. 20890/15 dell'entrata ed impegno sul cap. 170864/15 (ass. 100352) delle somme di Euro 620.007,50 ed Euro 7.020.833,50 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il finanziamento delle spese correnti dell'anno 2015. Revoca D.D. 554 del 31/8/2015.

A norma del D.Lgs 30 giugno 1993 n. 270 lo Stato provvede al riparto, mediante delibera CIPE, del finanziamento destinato ai vari Istituti Zooprofilattici che operano sul territorio nazionale a difesa della sanità umana e animale.

In attesa di tale deliberazione sul bilancio regionale per l'anno 2015 è stato previsto uno stanziamento iniziale di € 24.608.366,00 sul cap.170864, integrato con successive variazioni, sul quale sono stati disposti i seguenti impegni:

n. 616 con D.D. 137 del 12/3/2015 per € 12.304.18300 a titolo di trasferimento per il finanziamento delle spese correnti relativamente al primo semestre dell'anno in corso,

n. 1279 con D.D. 417 del 6/7/2015 per € 2.564.982,00 a titolo di saldo dei trasferimenti per il finanziamento dell'anno 2013 in attuazione della delibera C.I.P.E. n. 53 del 10/11/2014.

n. 2317 con D.D. n. 709 del 2/11/2015 per euro 1.647.881,00 a titolo di saldo dei trasferimenti per finanziamento dell'anno 2014 in attuazione della delibera C.I.P.E. n. 52 del 29/4/2015.

Con nota prot. 58784 del 21/7/2015 il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di aver provveduto all'erogazione della somma di € 12.924.190,50 quale acconto sul finanziamento destinato agli Istituti Zooprofilattici nella misura del 50% del totale assegnato per l'anno 2013 con riferimento alla delibera CIPE n. 53 del 10/11/2014.

Nelle more dell'adozione di specifico provvedimento di riparto del CIPE per l'anno 2015, con D.D. 554 del 31/8/2015 si era ritenuto opportuno disporre l'impegno della somma di euro 12.924.190,50 al fine di garantire un regolare flusso di cassa all'Istituto Zooprofilattico, per l'erogazione dei servizi di competenza senza soluzione di continuità.

Tuttavia, verificato che il suddetto provvedimento non risultava compatibile con i principi contabili e generali stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 in quanto non supportato da provvedimenti statali di riparto del FSN per l'anno in corso, tale provvedimento è stato restituito dal Settore Ragioneria che non ha ritenuto di poter procedere alla registrazione dell'impegno con nota prot. n. 50791/A1102A del 27 ottobre 2015 e pertanto risulta indispensabile procedere alla sua revoca.

Dato atto dell'art. 9 undecies (Disposizioni in ambito sanitario dirette a favorire la tempestività dei pagamenti) della legge 6 agosto 2015 n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" che ha autorizzato il Ministero dell'Economia a concedere anticipazioni alle regioni relativamente al finanziamento destinato agli Istituti zooprofilattici sperimentali, in misura "non superiore all'80 per cento del valore stabilito nell'ultima ripartizione delle disponibilità finanziarie approvata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio VIII ha quindi provveduto ad erogare l'ulteriore somma di euro 7.020.833,50 a titolo di secondo acconto sul finanziamento dell'anno 2015.

Occorre pertanto accertare in entrata sul cap. 20890/15 ed impegnare sul cap. 170864/2015 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a titolo di acconto dei trasferimenti relativi all'anno in corso le seguenti somme:

- € 620.007,50 (accertamento n. 2015/713 – reversalen. 11872) – quota parte 1° acconto 2015
- € 7.020.833,50 (accertamento n. 2015/2854 – reversde n. 19375) secondo acconto 2015 per le spese correnti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in adeguamento alle anticipazioni erogate dal MEF.

Per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001;
visto il D.Lgs 118 del 23/6/2011:

vista la L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità);

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. n. 9 del 14/5/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015”

vista la L.R. n. 10 del 15/5/2015 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18/5/2015 che ha ripartito le Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione del bilancio;

viste le DD.G.R. n. 1-1450 del 25/5/2015, n. 2-1655 del 6/7/2015 e n. 19-1776 del 20/7/2015 di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015;

viste le note della Direzione regionale alla Sanità di assegnazione delle risorse,

determina

- di revocare, per le ragioni in premessa esposte, la D.D. 554 del 31/8/2015;
- di accertare, per quanto in premessa esposto, sul cap. 20890/15 dell'entrata del bilancio regionale le somme di:
 - € 620.007,50 (acc.713 – rev. 11872);
 - € 7.020.833,50 (acc.2854 – rev. 19375);
- di impegnare la somma di € 620.007,50 sul cap. 170864/15 (A. 100352), a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ad integrazione dei trasferimenti relativi al primo semestre dell'anno in corso per le spese correnti del suddetto Istituto in adeguamento all'anticipazione erogata dal MEF di cui alle premesse (nota prot. 58784 del 21/7/2015);

- di impegnare la somma di € 7.020.833,50 sul cap.170864/15 (A. 100352), a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valled'Aosta a titolo di secondo acconto dei trasferimenti statali per la spesa corrente del suddetto Istituto per l'anno 2015, incassati a seguito di erogazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio VIII;

- di dare atto che i fondi impegnati non sono soggetti a rendicontazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Gianfranco Corgiat Loia